



E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it
web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico
scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scientifico Biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

FUTURE LAB NET

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



*Documento del Consiglio della classe V sez. C
a.s. 2022-2023*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE SEZ. VC

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi.

L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	SANZO SILVANA	ITALIANO
Prof.ssa	PISTOIA ENZA	INGLESE
Prof.	IMPERA PIETRO ALBERTO	STORIA E FILOSOFIA
Prof.	GULLUSCI SEVERO LUIGI	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa	SOLURI SUSANNA	SCIENZE
Prof.ssa	FABIANO MARIALUISA	SCIENZE UMANE
Prof.ssa	ROMANO ASSUNTINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa	GARIANO MARIA RITA	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa	BRACCIO RITA	RELIGIONE
Prof.ssa	SCICCHITANO CELESTINA	DOCENTE DI SOSTEGNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC è composta da 19 alunne, tutte provenienti dalla classe quarta della stessa sezione del nostro istituto. Un'alunna ha interrotto la frequenza scolastica il 19 dicembre, nonostante il coordinatore si sia attivato attraverso continui contatti istituzionali, a nome del Consiglio di Classe, per sollecitare l'allieva alla frequenza scolastica. L'ambiente socio-culturale di provenienza è eterogeneo, la maggior parte di loro proviene dai paesi limitrofi, dunque esposta al disagio del pendolarismo. Il Consiglio di classe nel corso del triennio ha subito mutamenti in quanto si sono avvicendati più docenti; ciò ha determinato, comprensibilmente, momenti di disorientamento sul piano dell'organizzazione didattica e metodologica e per alcune allieve più fragili, qualche problema di adattamento ai metodi diversi di insegnamento. La frequenza scolastica non è stata sempre regolare, almeno per alcune allieve che si sono frequentemente assentate e per le quali le famiglie hanno immediatamente ricevuto comunicazione dal coordinatore. I rapporti con le famiglie sono state continue e improntate alla massima trasparenza, cordialità e rispetto. Per rispondere alle caratteristiche peculiari della classe e ad un insegnamento orientativo e formativo, i singoli docenti hanno redatto le rispettive programmazioni, in sintonia con le linee definite dal P.T.O.F, e hanno ricercato e realizzato una comune impostazione educativa. La classe ha seguito un percorso didattico in cui è stato privilegiato l'approccio problematico agli argomenti di apprendimento. Infatti, dove è stato possibile, la metodologia applicata è stata quella del problem-solving: studio di una situazione problematica che richiede da parte delle alunne anticipazioni da verificare, soluzioni da confrontare, e successiva formalizzazione. Laddove non è stato possibile si è fatto uso della lezione frontale. Il clima della classe è sempre stato sereno e, anche se non sono mancate piccole tensioni e suddivisioni, nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso ed equilibrato in cui è prevalso un atteggiamento di disponibilità e collaborazione. Sempre rispettoso il comportamento evidenziato

dalle allieve nei confronti del corpo docente. A livello didattico si è sempre rilevato un atteggiamento nel complesso positivo e le difficoltà sono state affrontate con responsabilità. Al termine del triennio la maggior parte delle allieve, pur eterogenee per attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, ritmi di apprendimento e competenze espressive, dimostra di possedere un metodo di lavoro più che accettabile.

In conclusione, tenuto conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini e dei risultati curriculari coesistono tre gruppi: un gruppo, il più esiguo, costituito da alcune alunne che hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza attraverso uno studio proficuo continuo e critico nel corso di tutto il triennio; un altro gruppo considerevole, di allieve ha raggiunto una preparazione molto buona e possiede competenze approfondite nella maggior parte delle materie ed, infine, un gruppo composto da alunne che hanno mostrato interesse ed impegno discontinuo, conseguendo risultati complessivamente sufficienti. L'insegnamento di tutte le materie è stato finalizzato all'ampliamento degli orizzonti culturali, alla formazione di capacità di riflessione, di astrazione, al rafforzamento delle capacità logico critiche, nonché alla maturazione della personalità. La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita da un formale controllo delle conoscenze e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo scolastico e dell'impegno profuso a scuola e a casa per migliorare le proprie abilità. L'azione didattico-educativa è stata finalizzata a favorire lo sviluppo armonico degli allievi allargandone gli orizzonti sociali e culturali mediante una visione multidisciplinare. A tal fine si è tenuto conto di attitudini e interessi differenti ed in relazioni ad essi sono state effettuate precise scelte metodologiche e didattiche. E' stata offerta loro l'opportunità di partecipare ad attività extrascolastiche connesse all'indirizzo di studio prescelto.

Nella classe è presente, sin dal primo anno, una alunna diversamente abile, seguita per 18 ore settimanali dall'insegnante di sostegno. Per la suddetta allieva è stata redatta apposita relazione, allegata al presente verbale, di cui è parte integrante. La stessa, insieme alla copia del PEI e del PDP sarà presentata al Presidente della commissione in busta chiusa.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la “lettura” e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità,

attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Progetto “ Camminando si impara ”
- EVENTO LIBERIAMOCI. Dibattito sul tema della violenza
- Orientamento universitario presso l' Università Della Calabria (Unical)
- Incontro Cultura e Legalità
- Partecipazione alla conferenza incontri con l'autore “ le stelle di dora”
- Orientamento universitario presso l' Università di Catanzaro (UMG)
- Uscita didattica presso le “ valli cupe” Sersale
- Uscita didattica presso il parco museo “ Musaba”
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche
(Bradfield College)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Sicurezza"

- Corsi sulla piattaforma Cisco: “Introduzione alla Cyberscurity”
- Corsi sulla piattaforma Cisco: “Get Connected”, “Introduzione all’IoT”

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l’accertamento di processo e di risultato. L’attenzione al processo, attraverso l’osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l’esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell’apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all’istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l’efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: "Motivazione, partecipazione e interesse".
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile		Docente di Fisica	2
Sviluppo sostenibile				Approfondimento		Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 121-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Tedesco	1	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Docente di Scienze	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120.	Docente di Francese	1	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Arte	2
Ordinamento della Repubblica Costituzione Approfondimento	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia	2		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Scienze Motorie	2
	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano	3				
		Docente di Religione	4				
		La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)	2			Compito di realtà	2
		Compito di realtà					
TOTALE ORE			19	TOTALE ORE			14

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Maria Giacomina Cassarà

<p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà</p>	<p>LIBRI DI TESTO -Armellini – A. Colombo, L. Bosi – M. Marchesini <u>CON ALTRI OCCHI</u> Vol. III ediz. Zanichelli Mattioda-Colonna-Costa <u>-Dante, IL POEMA SACRO</u>, Paravia. -E. Degl’Innocenti, <u>LE PROVE DEL NUOVO ESAME DI STATO</u>, Paravia</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI in relazione a: <u>-Conoscenze:</u> delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell’Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell’Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare; <u>Competenze:</u> saper leggere e saper scrivere; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi. <u>Capacità,</u> intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p> <p>In relazione ai singoli moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i vari momenti storico-letterari. • Collegare l’evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell’Italia e in Europa, dall’Ottocento al Novecento. • Seguire l’evoluzione di un tema in più autori e in più epoche. • Individuare gli elementi costitutivi di un’opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale. • Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici, elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del ‘900 	<p>ETA’ DEL ROMANTICISMO: quadro storico-culturale. Il Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia e polemica coi classicisti. La questione della lingua.</p> <p>-G. LEOPARDI: vita e opere. Il pensiero. La poetica del vago e dell’infinito. La teoria del Piacere e la poetica della lontananza. Leopardi e il Romanticismo. Le <i>Canzoni</i> e gli <i>Idilli</i>. <i>Lo Zibaldone</i>. Le <i>Operette morali</i>, <i>I grandi Idilli</i>. <i>La Ginestra</i>. <u>Lecture antologiche:</u> <i>“L’infinito”</i>; <i>“A Silvia”</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>“La quiete dopo la tempesta”</i>. <i>“Il passero solitario”</i>; <i>“A se stesso”</i>; <i>“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”</i>. Lo “Zibaldone”: “La poetica del vago e dell’infinito”; “La teoria del piacere”; “Antichi e Moderni”; “Sensazioni visive e uditive indefinite”. <i>“La Ginestra”</i> (parti salienti). Approfondimento tematico: <u>“Uomo vs. Natura”</u> da “Dialogo della Natura e di un Islandese.” (da “Le operette morali.”)</p> <p>-L’ETA’ DEL POSITIVISMO: quadro storico-culturale. La seconda rivoluzione industriale. Scienza ed evolucionismo. Letteratura e correnti letterarie. Letterati e società borghese.</p> <p>-LA SCAPIGLIATURA: quadro di riferimento.</p> <p>-IL NATURALISMO: il romanzo sperimentale, Zola, Flaubert, Maupassant. Narrativa russa.</p> <p>-IL VERISMO: quadro di riferimento.</p> <p>-G. VERGA: vita e opere. La poetica del Verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L’ideologia verghiana: l’ideale dell’ostrica e la fiumana del progresso”. Il verismo di Verga e il Naturalismo francese. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. <i>Vita dei campi</i>. <i>I Malavoglia</i>. <i>Novelle rusticane</i>. <i>Mastro-don Gesualdo</i>. Lingua e stile. <u>Lecture antologiche:</u> Da <i>Vita dei campi</i>: <i>“Lettera a Salvatore Farina”</i>; <i>“Rosso Malpelo”</i>. Dalle “Novelle rusticane” <i>“La roba”</i>. Approfondimento tematico: <u>“L’ideale dell’ostrica”</u> da “Fantasticherie” (“Vita dei campi”). “La fiumana del progresso”.</p> <p>-IL DECADENTISMO: Caratteri ideologici e poetica. Il decadentismo in Italia.</p> <p>- G. PASCOLI: vita e opere. La poetica del fanciullino, l’ideologia politica. Temi della poesia pascoliana. <i>“Myrica”</i>. <i>“Il fanciullino”</i>. <i>“Canti di Castelvecchio”</i>. Lingua e stile. <u>Lecture antologiche:</u> Dal <i>“Fanciullino”</i>: “E’ dentro noi un fanciullino”. Da <i>“Myrica”</i>: <i>“X agosto”</i>; <i>“Il tuono”</i>. <i>“Il lampo”</i>. <i>“Temporale”</i>.</p>

- Acquisire elementi di filologia testuale.
- Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.
- Riconoscere, nelle opere degli autori, attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza, le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza.
- Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo.
- Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio
- Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali.
- Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra.
- Analizzare e comprendere la struttura della D.C., riflettendo sul significato letterale, allegorico, morale, anagogico della Cantica

“*Novembre*”. “*Arano*”.

Da “*I Canti di Castelvecchio*”: “*Il gelsomino notturno*”

-G. D'ANNUNZIO: Vita e opere. L'estetismo e il superomismo. I romanzi: “*Il trionfo della morte*”; “*La Vergine delle rocce*”. Le opere teatrali. Le Laudi. Lingua e stile.

Letture antologiche:

Da “*Il Piacere*”: “*Il piacere: il conte Andrea Sperelli*”.

Da “*Alcyone*”: “*La pioggia nel pineto*”.

Approfondimento: “*Il superuomo dannunziano*”.

-IL PRIMO NOVECENTO: quadro storico-culturale. Il relativismo di Einstein; Bergson e la concezione del tempo. La sociologia, la psicologia e le scienze sociali.

-LE POETICHE DEL NOVECENTO: Ideologie. Istituzioni culturali. Le riviste. Avanguardie.

MARINETTI: “*Manifesto del Futurismo*”. “*Manifesto della letteratura futurista*”. La poetica futurista.

La narrativa del primo Novecento: il romanzo in Europa e in Italia.

-L. PIRANDELLO: La visione del mondo e la poetica. “*L'umorismo*”. Le poesie e le novelle: “*Novelle per un anno*”. I romanzi: “*Uno, nessuno, centomila*”. “*Il fu Mattia Pascal*”. Il teatro: “*Enrico IV*”; “*Sei personaggi in cerca d'autore*”. Lo stile.

Letture antologiche:

Da “*Novelle per un anno*”: “*La carriola*”; “*Il treno ha fischiato*”.

Approfondimento tematico: “**Contrasto vita-forma: il sentimento del contrario**” (Da “*L'Umorismo*”).

“*Il fu Mattia Pascal*”: “*Un caso strano e diverso*”; “*Lo strappo nel cielo di carta*”; “*La lanterninosofia*”.

-I. SVEVO: La vita e le idee. Le opere: “*Una vita*”; “*Senilità*”. “*La coscienza di Zeno*”. Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana.

Da “*La coscienza di Zeno*”: “*Il Dottor S*”; “*Il vizio del fumo*”; “*Preambolo*”.

Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. La cultura in Italia negli anni del fascismo.

-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE: L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:

-G. UNGARETTI: da “*Il Porto sepolto*” all’ “*Allegria*”. “*Il sentimento del tempo*”. Lo stile.

Letture antologiche: “*Veglia*”. “*Il porto sepolto*”. “*Soldati*”. “*S. Martino del Carso*”. “*Fratelli*”.

-E. MONTALE: La vita e le opere. La visione del mondo e il “male di vivere”. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. “*Ossi di seppia*”; “*Le occasioni*”; “*La bufera e altro*”. “*Satura*”. Le ultime raccolte. Letture antologiche:

Da “*Ossi di seppia*”: “*Non chiederci la parola*”; “*Merigiare pallido e assorto*”.

Da “*Satura*”. “*Ho sceso dandoti il braccio*”; “*Nel silenzio*”.

- U.SABA: Vita e opere. La poetica della “*poesia onesta*”. Il “*Canzoniere*” “*Scorciatoie e raccontini*”. Il romanzo postumo: “*Ernesto*”.

Letture antologiche dal “*Canzoniere*”: “*La capra*”; “*Ritratto della mia bambina*”.

-L'ERMETISMO: S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura.
L'oscurità della parola. Dalla poesia ermetica alla poesia civile.
Letture antologiche: "*Ed è subito sera*", "*Alle fronde dei salici*".

-DANTE ALIGHIERI: "Divina Commedia": Struttura del Paradiso.
Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I - III - VI - XI -
XXXIII.

Approfondimento: "L'impegno politico e la concezione della storia": cfr.
tra le tre cantiche: canto VI.

Prof.ssa Silvana Sanzo (Docente supplente)

Lingua e Letteratura Latina

Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà

LIBRO DI TESTO

**Garbarino - Pasquariello
DULCE RIDENTEM, Volume III Cultura e
Letteratura Latina, testi e percorsi tematici**

Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Conoscenza delle più significative espressioni della letteratura latina**

LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE

- **L'età Giulio-Claudia:** quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo.

Fedro e la favola: atteggiamento spirituale del poeta. La poetica. Lingua e stile.

Antologia : "Lupus et agnus"

- Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti

Seneca: vita ed opere. Il pensiero filosofico. Dialoghi-trattati. Stile della prosa seneciana.

"De brevitate vitae"; "Epistulae ad Lucilium"; "De beneficiis"; "De ira"; "De vita beata"; "De tranquillitate animi"; "De otio"; "De providentia". "De clementia"; "De constantia sapientis", "Naturales quaestiones".

Le tragedie : "Medea", "Thieste" e "Phedra".

Le "Consolationes". La lingua e lo stile di Seneca.

Antologia: "L'angoscia esistenziale"; "La vita è davvero breve?" ("De brevitate vitae"); "Il dovere della solidarietà"; "Gli schiavi"(Ep. 47). "La galleria degli occupati" ; "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo"; "Una pazzia di breve durata"; "L'odio di Medea"

Lettura: "Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita".

- Riconoscere i rapporti, gli elementi di continuità o alterità del mondo latino con la cultura europea e italiana

Lucano: Pharsalia: contenuto, struttura, sistema dei personaggi, ideologia e rapporti con l'epos virgiliano.

Approfondimento: "Magia, streghe e necromanzia a Roma", "La maga Eritto in Dante e Goethe"; "Lucano anti -Virgilio".

- Stimolare il pensiero autonomo e critico

Persio: La poetica e le satire.

Il verum come fine della poesia.

La polemica con la poesia contemporanea. Forma e stile. *Antologia:* Sat. III: "La drammatica fine di un crapulone".

- Interpretare e tradurre i testi collocandoli nella produzione dell'autore e nel contesto storico culturale

Petronio: "Satyricon": la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa.

Antologia: "La cena di Trimalchione": "Trimalchione entra in scena" ; "Il testamento di Trimalchione". "La presentazione dei padroni di casa".

- Testi presentati in traduzione

IL CONFORMISMO ACCADEMICO

DELL'ETA' DEI FLAVI: quadro storico.

-**QUINTILIANO:** il conformismo letterario e politico di Quintiliano: "Institutio oratoria": la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile.

Approfondimento tematico: "**La concezione pedagogica**": "Il maestro ideale"; "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale"; "Vantaggi dell'insegnamento collettivo"; "L'importanza della ricreazione"; "Educazione scolastica a Roma".

-**MARZIALE:** Gli Epigrammi: tra innovazione e tradizione poetica. Intenti poetici di Marziale, tra evasione e realismo. Lo stile.

- **IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:**

-**TACITO:** "Agricola"; "Germania"; "Dialogus de oratoribus"; "Historiae"; "Annales": la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile.

Antologia: dalla "Germania": "*La Germania*"; "*La fedeltà coniugale*".

- **GIOVENALE** : Le Satire. Indignazione ed effetto satirico. Il "secondo Giovenale. La reazione moralistica". Lingua e stile.

Approfondimento antologico: Satire VI, vv 83-114: "*Contro le donne*".

- **L'ETA' DEGLI ANTONINI:** quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C.

- **APULEIO:** De Magia. Le "Metamorfosi"- "Florida": struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell'intreccio. Lingua e stile.

Approfondimento antologico: da "Le Metamorfosi":

"*La favola di Amore e Psiche*":

"La trasgressione di Psiche"

- **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA:** periodizzazione e caratteristiche generali.

Letteratura cristiana delle origini: primi documenti letterari: Atti dei martiri. Agiografia. Apologetica. Patristica e opere dottrinali (in sintesi).

- **AGOSTINO:** "De civitate Dei", "Confessiones", "De doctrina cristiana", opere filosofiche. Lingua e stile.

- Dalle "Confessioni": "*Incipit*"; "*Il furto delle pere*"

Approfondimento tematico: "**L'itinerario**

spirituale di un uomo": "Non uscire fuori di te, ritorna in te stesso: la verità abita nell'uomo".

	<p>"La riflessione sul tempo: il tempo è inafferrabile: passato, presente, futuro". "La misurazione del tempo avviene nell'anima".</p>
--	--

Prof.ssa Silvana Sanzo (Docente supplente)

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Enza Pistoia

LIBRI DI TESTO

PERFORMER HERITAGE.BLU-VOLUME UNICO FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE
Spiazzi/ Tavella/ Layton – Zanichelli

CULT B2-SB & WB-EBOOK

Broadhead, Calzini, Heward, Minardi – Cideb / Black Cat

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1.CONOSCENZE Conoscenza di strutture, funzioni, registri e lessico. Conoscenza del contesto	THE ROMANTIC AGE An Age of revolutions

storico-culturale e letterario.
Conoscenza degli autori
appartenenti ad un
determinato periodo storico-
culturale.

2.COMPETENZE

Scrivere sapendo utilizzare i
diversi registri linguistici e
le diverse strutture dei testi
da produrre.

Fare connessioni tra i
diversi autori studiati
mettendo in relazione idee,
punti di vista, elaborazioni
stilistiche e contenutiste.

3.ABILITA'

Saper presentare un autore
contestualizzandolo nel
periodo storico-culturale di
riferimento e facendo
riferimento ai testi
analizzati.

Saper connettere argomenti,
tematiche e autori a partire
dal tema di riferimento.

Saper utilizzare
correttamente il lessico
specifico dell'ambito
letterario per argomentare
su autori e testi studiati.

Literature and Genres

A new sensibility
A new concept of nature, imagination and childhood
The sublime
Early Romantic poetry
Romantic poetry
Romantic fiction

Authors and texts

William Blake

“Songs of Innocence” and “Songs of Experience”

The Lamb
The Tyger

The first generation of poets

William Wordsworth

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner
The killing of the Albatross

THE VICTORIAN AGE

The early Victorian Age
The Great Exhibition
The Victorian Compromise
The late Victorian Age
America in the second half of the 19th century

Literature and Genres

The Age of fiction
Victorian poetry: the Pre-Raphaelite Brotherhood
Victorian Drama

Authors and texts

Charles Dickens

Hard Times
Coketown

Charlotte Brontë

Jane Eyre vs Wide Sargasso Sea by Jean Rhys
Jane and Rochester

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Jekyll's experiment

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray
The Preface: Art is quite useless
Dorian's death

THE MODERN AGE

Britain in the first decades of the 20th century
The USA in the first decades of the 20th century
The age of anxiety
Modernism

Literature and Genres

Modern poetry
The War poets
The Modern novel

The stream of consciousness and the interior monologue: direct and indirect

Authors and texts

Rupert Brooke

The Soldier

James Joyce

Dubliners

She was fast asleep from “The Dead”

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Clarissa and Septimus

The Thirties and Forties

Literature and genres

The dystopian novel

Authors and texts

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

REVISIONE DELLE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI

Filosofia

DOCENTE: Prof. Pietro Alberto Impera

<p>DISCIPLINA: FILOSOFIA A.S. 2022-2023 Classe 5C DOCENTE: Prof. Pietro Alberto IMPERA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: <u>FILOSOFICAMENTE 3. Restaino, Rossi, Euron. Petrini</u></p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed usare la terminologia specifica - Riconoscere/Definire Concetti - Individuare i principali problemi filosofici - Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni - Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi - Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico - Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici 	<p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel: “La fenomenologia dello spirito”; lo spirito oggettivo. <p><u>Modulo n. 2 - Critica della Razionalità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schopenhauer: <ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” -la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé -carattere e manifestazione della volontà di vivere -il pessimismo -le vie di liberazione dal dolore 2. Kierkegaard: <ul style="list-style-type: none"> -l’esistenza come possibilità e fede -il singolo -gli stadi dell’esistenza -l’angoscia -disperazione e fede -la malattia mortale <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Destra e sinistra hegeliana 2. Feuerbach: l’alienazione religiosa 3. Marx: <ul style="list-style-type: none"> -caratteristiche del marxismo -la concezione materialistica della storia -il Capitale -la rivoluzione e la dittatura del proletariato -socialismo e comunismo 4. Nietzsche: <ul style="list-style-type: none"> -la decadenza della civiltà occidentale -il metodo genealogico -il nichilismo -il superuomo -la morte di Dio -l’eterno ritorno dell’uguale -il Nazismo e il mondo contemporaneo <p><u>Modulo n. 4 – La scienza dei fatti: Positivismo ed evoluzionismo</u></p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> <ol style="list-style-type: none"> 1.A. Comte <ul style="list-style-type: none"> - La legge dello sviluppo storico dell’umanità 2 C.Darwin

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- L'evoluzionismo biologico- La selezione naturale |
|--|---|

La classe ha svolto l'UDA trasversale sviluppando la seguente tematica: "Marx e le contraddizioni del sistema capitalistico"

IL DOCENTE
PIETRO ALBERTO IMPERA

Storia

DOCENTE: Prof. Pietro Alberto Impera

<p>DISCIPLINA: STORIA A.S. 2022-2023 CLASSE 5C</p> <p>DOCENTE: Prof. Pietro Alberto IMPERA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: SPAZIO PUBBLICO 3: il Novecento e il mondo contemporaneo. Fossati, Luppi, Zanette. Pearson</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Il programma di Storia è stato svolto in relazione al raggiungimento di tre obiettivi :</p> <p>conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento in una dimensione locale, nazionale, mondiale e in una prospettiva sistemica e problematica;</p> <p>competenze: lettura di una pluralità di testi; riconoscimento delle diverse fonti storiche; uso di carte geografiche, storiche, tematiche.</p> <p>capacità intesa come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p>	<p>La Prima guerra mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa e l'Urss tra le due guerre</p> <p>Il Fascismo</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale. Caratteri generali</p> <p>La caduta del Fascismo</p> <p>La fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e la ricostruzione</p> <p>Il miracolo economico</p> <p>La classe, inoltre, ha svolto l'UDA sviluppando la seguente tematica: "L'industrializzazione e la conversione bellica"</p>

IL DOCENTE
PIETRO ALBERTO IMPERA

Matematica

DOCENTE: Prof. Severo Luigi Gullusci

<p>DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u> <u>CLASSE V C</u></p> <p>DOCENTE: GULLUSCI SEVERO LUIGI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali)</p> <p><u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p><i>Le funzioni e le loro proprietà.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <p><i>I limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati). <p><i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione 5) Il grafico probabile di una funzione.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione..</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione..</p>	<p><i>La derivata di una funzione.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Massimi, minimi. Lo studio delle funzioni.</p> <p><u>Abilità:</u> Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, e asintoti. Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.</p>	<p><i>Lo studio delle funzioni</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. 2) Massimi, minimi e flessi. 3) Flessi e derivata seconda. 4) Lo studio di una funzione. <p style="text-align: right;">Prof. Gullusci Severo Luigi</p>

Fisica

Docente: Prof. Severo Luigi Gullusci

<p>DISCIPLINA: <u>FISICA</u></p> <p>DOCENTE: GULLUSCI SEVERO LUIGI</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della Fisica – azzurro Ugo Amaldi - Ed. -Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p><u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p><i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 5) Il moto di una carica in un campo elettrico 6) I condensatori. <p><i>La corrente elettrica.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore.
	<p><i>Prof. Gullusci Severo Luigi</i></p>

Scienze Naturali

DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri

DISCIPLINA: Scienze Naturali
DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri

Libro di testo:
Chimica organica e Biochimica: M. De Leo, F. Giachi
“ BIOCHIMICA- Dalla chimica organica alle biotecnologie “ De Agostini
Scienze della Terra: Antonio Varaldo
“ SCIENZE PER LA TERRA – Conoscedre, capire, abitare il Pianeta”-(secondo biennio e quinto anno)
Linx

Traguardi conseguiti:

CHIMICA ORGANICA

Competenze:

Sapere effettuare connessioni logiche. Riconoscere e stabilire relazioni.

Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.

Abilità

Riconoscere i vari composti organici sulla base del gruppo funzionale caratteristico e associarli a utilizzi nella vita quotidiana.

Conoscenze

Conoscere le proprietà del carbonio e dei principali composti organici.

Contenuti Disciplinari

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp .

Formule dei composti organici: razionale, condensata, scheletro

Isomeria di catena, di posizione.

Gli idrocarburi alifatici: proprietà generali.

Alcani: nomenclatura, isomeria di catena, proprietà.

Reazioni di combustione e di sostituzione

Cicloalcani: reazioni di addizione

Alcheni: nomenclatura, isomeria di catena e di posizione, proprietà

Reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici, acqua. Regola di Markovnikov

Alchini: nomenclatura, isomeria di catena e di posizione, proprietà.

Reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici.

I composti organici di importanza biologica:

Carboidrati: monosaccaridi-
disaccaridi-polisaccaridi: struttura e funzioni.

Lipidi: trigliceridi-
fosfolipidi, glicolipidi,
steroidi, vitamine: struttura e funzioni.

Abilità

Correlare il tipo di legame che lega le varie unità costitutive alle proprietà biologiche delle macromolecole.

Riconoscere il ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi.

Riconoscere il ruolo dell'ATP nelle reazioni chimiche.

Conoscenze

Classificazione delle biomolecole

Proteine: struttura e funzioni.

Acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni.

La molecola dell'ATP: una fonte di energia

SCIENZE DELLA TERRA

Competenze

Saper analizzare e osservare fenomeni naturali. Sapere effettuare connessioni logiche.

Classificare, formulare ipotesi sui dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Individuare e stabilire relazioni mettendo in evidenza differenze e analogie.

Applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni della vita reale.

Analizzare le relazioni tra ambiente abiotico e forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future.

Abilità

Collegare la struttura interna dei minerali con le loro proprietà.

Classificare i minerali sulla base della loro composizione.

Collegare, attraverso il ciclo litogenetico, i processi magmatico, sedimentario e metamorfico.

Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica.

Leggere la carta che riporta la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre

Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia.

Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia.

Interpretare la carta della distribuzione dei terremoti

Conoscere la prevenzione del rischio sismico. Tenere i comportamenti adeguati in caso di terremoto.

Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche.

Saper descrivere e interpretare il modello dell'interno della terra attualmente riconosciuto.

Conoscere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche.

I minerali: definizione, caratteristiche, classificazione, modalità di formazione.

Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.

Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, struttura, classificazione.

Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.

Il ciclo litogenetico.

Caratteristiche del magma.

I diversi tipi di edifici vulcanici.

I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo,

I prodotti vulcanici.

Fenomeni post-

vulcanici.

Distribuzione geografica dei vulcani. Le cause dei terremoti.

La teoria del rimbalzo elastico.

Le onde di volume e le onde di superficie. I sismografi e i sismogrammi.

La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.

La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma. La scala Richter e la magnitudo di un sisma.

I pericoli di un terremoto.

Distribuzione geografica dei terremoti.

La struttura interna della Terra: crosta- mantello- nucleo.

Superfici di discontinuità

Teoria della deriva dei continenti di Wegener

Le pacche litosferiche.

I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati.

Conoscenze

Minerali e rocce
La litosfera e la sua
dinamicaLa tettonica delle
zolle

Orogenesi

Scienze Umane

DOCENTE: Prof.ssa Marialuisa Fabiano

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

Classe V sez. C

Anno scolastico 2022/2023

Competenze

- Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale
- Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie pedagogiche studiate e gli aspetti salienti della vita quotidiana
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.
- Individuare collegamenti e relazione tra le teorie antropologiche studiate e gli aspetti salienti della vita quotidiana
- Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale.
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali della società contemporanea.
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- 1- **Competenza alfabetica funzionale**
- 2- **Competenza digitale**
- 3- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.**
- 4- **Competenza in materia di cittadinanza**
- 5- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

<p>sociali nelle loro molteplici dimensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Saper approfondire i problemi ed elaborare ipotesi interpretative. 	
<p>Conoscenze</p> <p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>Le “scuole nuove” in Europa. Il rinnovamento educativo in Inghilterra: Cecil Reddie; Baden- Powell e lo scoutismo. Il rinnovamento educativo in Francia: L'ÉCOLE DES ROCHES. Il rinnovamento educativo in Germania: Wyneken e la “libera comunità scolastica”. Il rinnovamento educativo in Spagna: Andrés Manjon e le “Scuole dell’Ave Maria”. Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”. Dewey e l’attivismo statunitense Dewey: puericentrismo e insegnamento “attivo”. Kilpatrick e il rinnovamento del metodo: una scuola “a progetti”. Parkhust e il “piano dalton”. L’attivismo scientifico europeo</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riassumere oralmente e/o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper confrontare descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio

Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”.

Maria Montessori e la «Casa dei bambini».

Claparède: una scuola “su misura”.

L’attivismo francese.

Cousinet: il metodo della cooperazione.

Freinet: un’educazione attiva, popolare e sociale.

L’attivismo svizzero:

Maria Boschetti Alberti e il «trattico pedagogico».

L’attivismo tra filosofia e pratica

L’attivismo cattolico di Maritain.

L’attivismo marxista di Makarenko.

L’attivismo idealistico di Giovanni Gentile.

La psicopedagogia europea.

Sigmund Freud e la psicoanalisi.

Anna Freud e la psicoanalisi infantile.

La psicoanalisi negli Stati Uniti.

Erikson e lo sviluppo psicosociale.

Piaget e l’epistemologia genetica.

Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”.

**La psicopedagogia
statunitense**

Skinner: il condizionamento operante.

Bruner: lo strutturalismo pedagogico e la dimensione sociale dell'apprendimento.

Gardner e un'educazione per il futuro.

**Il rinnovamento
dell'educazione nel Novecento.**

Rogers e l'educazione non direttiva.

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e l'educazione oltre la scuola.

Papert e l'educazione tecnologica.

**L'educazione "alternativa" in
Italia.**

Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

La pedagogia come scienza.

Morin e la teoria della complessità.

La ricerca pedagogia.

I principali metodi della ricerca educativa.

**La misurazione e la
programmazione della
didattica.**

Bloom: la tassonomia degli obiettivi didattici.

Gagné: la tassonomia degli apprendimenti.

I contesti formali e non formali

dell'educazione.

La crisi della scuola.

Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale.

L'educazione permanente.

Il compito educativo del territorio.

L'alfabetizzazione mediatica.

I mezzi di comunicazione di massa.

I media digitali a scuola e il loro uso formativo.

L'educazione dei cittadini del futuro.

L'educazione civica in una comunità mondiale.

L'educazione ai diritti umani.

Il contributo dell'educazione a una società inclusiva.

I bisogni educativi speciali; le strategie formative per i BES.

Gli studenti con disabilità. La didattica "su misura" per gli studenti con disturbi evolutivi specifici.

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra riti e simboli Lo studio scientifico della religione.

La dimensione rituale

• Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose.

• Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato.

• Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione.

• Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere

• Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno

• Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali

• Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale e sulla nascita della cultura di massa.

• Individuare le dinamiche

<p>Il sacro tra simboli e riti Monoteismo primordiale, politeismo, monoteismo.</p> <p>Le grandi religioni mondiali.</p> <p>Forme della vita politica Sistemi politici non centralizzati: le bande, le tribù.</p> <p>Sistemi politici centralizzati: il chiefdom; lo Stato e le sue origini.</p> <p>Forme della vita economica L'antropologia economica; il potlâc; il Kula e le analisi di Malinowski; Mauss: l'economia del dono; il dibattito tra sostanzialisti e formalisti; la razionalità economica dei popoli tribali.</p> <p>La ricerca in antropologia. Le fasi della ricerca antropologica; oggetti e metodi dell'antropologia oggi.</p> <p style="text-align: center;"><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino. Gli aspetti fondamentali del potere; le analisi di Weber; storia e caratteristiche dello Stato moderno; Stato totalitario e Stato sociale; le diverse forme di partecipazione politica.</p> <p>La globalizzazione Le diverse facce della</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sociali e culturali della comunicazione televisiva. <p>Analizzare le problematiche legate al disturbo ed al disagio del soggetto educante per promuovere una scuola dell'accoglienza ed dell'inclusione.</p> <p>Comprendere e promuovere il rispetto della persona attraverso il rispetto dei diritti umani.</p>	
--	--	--

<p>globalizzazione; prospettive attuali del mondo globale.</p> <p>Salute, malattia, disabilità. La salute come fatto sociale; la diversabilità; la malattia mentale; i ragazzi con BES; la scuola dell'inclusione.</p> <p>La ricerca sociologica. Gli scopi della ricerca; gli strumenti d'indagine del sociologo.</p>		<p>L'insegnante</p> <p>Marialuisa Fabiano</p>
--	--	--

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof.ssa Assunta Romano

<p>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Romano Assuntina</p>	<p><i>Libro di testo: Itinerario nell'arte Volume 3</i></p> <p><i>(quarta edizione - versione azzurra) Dall'età dei lumi ai nostri giorni Autore: Cricco, Di Teodoro Editore: Zanichelli</i></p>
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale . 	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • Il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner, J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La pittura francese: T. Gericault, E. Delacroix La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo. • Il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori La nuova architettura del ferro : la Tour Eiffel • L'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir E. Degas • Il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh Il Puntinismo di G. Seurat e il Divisionismo , cenni • L'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse Die Brucke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, W.Kandinskij, O. Kokoschka. A.Modigliani e M. Chagall • Art Nouveau: G.Klimt, A. Gaudi • Le avanguardie storiche Il Cubismo : P. Picasso. Il Futurismo : U. Boccioni, A. Sant'Elia. Astrattismo : W.Kandinskij, P. Mondrian. Il Dada : M. Duchamp Il Surrealismo : R. Magritte, S. Dalì. La Metafisica : G. De Chirico Le avanguardie russe , cenni. F. Kahlo, T. De Lempicka. • Razionalismo : Bauhaus, Le Corbusier, F. L. Wrigth. • Arte contemporanea

Espressionismo astratto : J. Pollock.

Pop Art : A. Warhol.

Arte Informale : L. Fontana, A. Burri.

M. Rotella.

Arte Concettuale, Arte povera, Body Art, Land Art.
Happenings e Performances .

UDA multidisciplinare

1 quadrimestre. La Natura nell'arte impressionista e post-impressionista.

2 quadrimestre. Lavoro e futuro. L'arte come riscatto sociale e come luogo dell'utopia dall'800 ai nostri giorni.

Ed. Civica Sviluppo sostenibile
approfondimento. Agenda 2030. Obiettivi 8,9,10,11.

Uscita didattica : visita al Parco-Museo Musaba
, arte contemporanea.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rita Gariano

Programma di scienze motorie e sportive

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: 5[^] C SCIENZE UMANE

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rita Gariano

LIBRO DI TESTO:

IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI

Casa editrice: G. D'anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire sane abitudini alimentari e corretti stili di vita	L'alimentazione e sostanze nocive Consigli per una sana alimentazione Anoressia e bulimia Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tattica e la tecnica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamenti individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le caratteristiche degli vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking Lo sci Lo snowboard
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo(indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra Il significato politico delle Olimpiadi Le Olimpiadi moderne

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Rita Gariano

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Rita Braccio

<p>DISCIPLINA: RELIGIONE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p>LIBRO DI TESTO Autore: A.Bibiani - D.Forno - L.Solinas <u>IL CORAGGIO DELLA FELICITA'</u> <u>SEI</u></p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I diritti dell'uomo; · Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; · La fecondazione in vitro (Fivet); · L'aborto, · L'eutanasia; · I trapianti di organi e di tessuti; · La globalizzazione: tecnologia ed economia. 	<p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano.</p> <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>

Griglie di Valutazione

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)				
INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti..../5</p>
			Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>• Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti	Punti totali...../100

	specifici =	
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		<p>Totale punti...../40</p>

	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1

		Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA – LICEO DELLE SCIENZE UMANE - DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
 Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Prova prima	Punteggio in base 20	Prova Seconda
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1		1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2		2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3		3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4		4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5		5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6		6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7		7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1		1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2		2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3		3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4		4	
	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5		5	
INTERPRETARE	Non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	1		1	
	Interpretazione sufficientemente coerente ed adeguata delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	2		2	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	3		3	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati.	4		4	
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico povero e improprio.	1		1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico sostanzialmente corretto.	2		2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico appropriato.	3		3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici; lessico specifico appropriato e puntuale.	4		4	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20		/20	/20

Tabella di conversione del punteggio

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10:/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Severo Luigi Gullusci

Prof.ssa Enza Pistoia

Prof.ssa Susanna Soluri

Prof. Pietro Alberto Impera

Prof.ssa Marialuisa Fabiano

Prof.ssa Maria Rita Gariano

Prof.ssa Rita Braccio

Prof.ssa Assuntina Romano

Prof.ssa Celestina Scicchitano

Prof.ssa Silvana Sanzo

(in sostituzione della prof.ssa Maria Giacoma Cassarà)

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO

**Il Dirigente Scolastico
IIS Fermi di Catanzaro**

Dott.ssa Teresa Agosto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93